



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Designazione dell'“Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri”, quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Pistacchio verde di Bronte”, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 21 della Commissione del 12 gennaio 2010 con il quale l'Unione europea ha provveduto, tra le altre, alla registrazione della denominazione di origine protetta “Pistacchio verde di Bronte”;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto 19 marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.73 del 27 marzo 2012 con il quale l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" è stato designato quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pistacchio verde di Bronte";

Vista la nota del 30 giugno 2017 con la quale il Consorzio di tutela del Pistacchio verde di Bronte ha confermato l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" quale struttura di controllo della denominazione "Pistacchio verde di Bronte" ;

Considerato che con comunicazioni e-mail prot. n. 9548 del 4 luglio 2017 e n. 9730 del 7 luglio 2017 l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" ha trasmesso il piano di controllo definitivo, nonché il tariffario, per la denominazione di origine protetta "Pistacchio verde di Bronte";

Considerato che il medesimo piano dei controlli con allegato tariffario, ritenuto conforme, è stato trasmesso alla Regione Siciliana con nota prot. n. 11143 del 7 luglio 2017 al fine di un parere di competenza;

Visto che la Regione sopra citata non ha trasmesso osservazioni in merito;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per designare la suddetta struttura di controllo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Pistacchio verde di Bronte";

D E C R E T A

**Articolo 1
(Autorizzazione)**

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" con sede a Palermo, Via G. Marinuzzi n. 3, è designato quale autorità pubblica ad effettuare i controlli, previsti dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Pistacchio verde di Bronte", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n. 21 della Commissione del 12 gennaio 2010.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 2

(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

1. Il piano dei controlli ed il tariffario relativi alla denominazione "Pistacchio verde di Bronte", presentati dall'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri", con le comunicazioni citate in premessa, sono approvati.

Articolo 3

(Modifiche strutturali e organizzazione)

1. L'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4

(Durata del provvedimento)

1. La designazione, di cui all'art 1, ha durata triennale.

2. Alla scadenza del terzo anno di designazione il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.

3. Nell'ambito del periodo di validità della designazione l'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Articolo 5

(Vigilanza)

1. L'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri" è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 6

(Obblighi di comunicazione)

1. L'“Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri” comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF - del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione “Pistacchio verde di Bronte” e le quantità certificate.
2. L'“Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri” trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione “Pistacchio verde di Bronte” a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. L'“Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri” è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 7

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

1. L'inosservanza, da parte dell'“Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia A. Mirri” delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)